

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Ortofrutta in plastica

La compostabilità degli imballaggi in plastica monouso non sarà obbligatoria per il confezionamento di prodotti ortofrutticoli freschi preconfezionati sotto il 1,5 kg per l'ortofrutta, erbe aromatiche, funghi coltivati e IV gamma, già pronta al consumo e soggetta a lavorazioni minime. Lo prevede il testo approvato il 23/9/2026 dall'assemblea del Senato in prima lettura, per la conversione in legge, con modificazioni, del d.l. n. 143/2026, recante disposizioni urgenti in materia di obbligo di compostabilità di determinate tipologie di imballaggi. In particolare, un nuovo comma, il 2 bis, precisa meglio come attuarla. Infatti il dl vigente individua le tipologie di imballaggi che possono essere messe a disposizione sul mercato nazionale. E cioè, oltre che nei formati e per gli usi consentiti dal regolamento Ue 2025/40, quelle realizzate con materiali biodegradabili e compostabili certificati, conformemente alla norma UNI EN 13432 o a standard equivalenti riconosciuti. La norma, dunque, riguarda gli imballaggi di plastica monouso destinati al confezionamento di quantita-

tivi inferiori a 1,5 kg di prodotti ortofrutticoli freschi preconfezionati. Ad essi vanno aggiunti quelli di plastica monouso usati nei settori alberghiero, ristorazione e catering; gli imballaggi per le porzioni individuali impiegati sempre nel settore alberghiero e gli imballaggi flessibili per cosmetici e prodotti per l'igiene nel settore ricettivo. In pratica, sono le stesse tipologie disciplinate dall'allegato V al regolamento Ue 2025/40, per cui il legislatore europeo ha previsto restrizioni all'immissione sul mercato o all'uso dall'1/1/2030, consentendo tuttavia agli stati di adottare discipline ad hoc per gli imballaggi compostabili prima del 12/8. La norma approvata consentirà, dunque, al settore ortofrutta di continuare a usare gli imballaggi in plastica tradizionale, nel rispetto delle norme Ue. Altra norma varata quella che, per gli imballaggi monouso di cosmetici e prodotti per l'igiene nel ricettivo, la compostabilità sia subordinata alla certificazione del prodotto contenuto come biodegradabile e compostabile.

Giorgio Ambrosoli

— © Riproduzione riservata — ■

